



## Organi di Giustizia

**TRIBUNALE FEDERALE**  
Avv. Luigi Musolino

**FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA**  
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma  
Tel. 06.32488.514  
Fax. 06.32.488.451  
Mail: [giustizia@federmoto.it](mailto:giustizia@federmoto.it)  
[giustizia@pec.federmoto.it](mailto:giustizia@pec.federmoto.it)

Proc. n. 7 /17

Dec. n. 7/17

Il giorno 6 novembre 2017 presso la sede della F.M.I., in Roma, Viale Tiziano 70,

### **IL TRIBUNALE FEDERALE**

composto da:

Avv. Luigi Musolino - Presidente

Avv. Stefano M. Bortone - Componente

Avv. Claudio Fiorentino - Componente

ha pronunciato la seguente

### **DECISIONE**

sul deferimento di :

**LENZI Maurizio**, nato il 15.11.1980 a Brescia e residente in Castegnato (BS) alla via Paolo VI n.13/H, tesserato e licenziato FMI con il M.C. "RS 77" con tessera n. 17091358 e licenza over 21 Enduro n. F00365;

**incolpato di:**

“violazione dell'art. 1, comma 3, dell'Annesso Enduro 2017 (avendo il LENZI garantito la conformità del mezzo da lui utilizzato in competizione alle norme del Codice della Strada) ed integrando pertanto tale violazione l'ipotesi prevista dall'art. 11. 1 del Regolamento di Giustizia, e ciò in quanto in data 23.04.2017 partecipava alla gara di Campionato Italiano Enduro Major, svoltasi a Palazzo San Gervasio (PZ) il 23.04.2017, con un motociclo modello Honda CRE125 sul quale risultava installato un motore KTM, previa modifica degli attacchi al telaio del predetto organo.

Fatti tutti accertati in epoca antecedente al 30 maggio 2017, data della relazione tecnica descrittiva a firma del presidente del GCG..”.

**Svolgimento del processo**

Con atto di deferimento del 27.09.2017, il Procuratore federale disponeva il deferimento di LENZI Maurizio al competente organo di giustizia di primo grado per l'illecito disciplinare indicato in epigrafe. Con decreto ex art. 87 R.d.G. del 29.09.2017, veniva disposta la citazione del predetto all'udienza del 6 novembre 2017, alle ore 11:30, decreto regolarmente notificato al deferito con allegato l'atto di deferimento emesso dal Procuratore federale.

All'udienza del 6 novembre 2017, il presidente del Tribunale federale, verificata la regolarità della notificazione, dichiarava aperto il dibattimento. Assente il deferito.

All'esito della discussione, il Procuratore federale chiedeva applicarsi ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Giustizia la sanzione del ritiro della licenza per mesi 4 (pena base mesi 6 ridotta a mesi 4 per la concessione delle attenuanti generiche).

Il presidente del Tribunale federale, sentito il Procuratore federale, letti gli atti, dava lettura del dispositivo, riservando il deposito della motivazione in giorni 30.

## Motivazione

La responsabilità del deferito appare pacifica sulla scorta delle risultanze raccolte dal Procuratore federale, acquisite nel corso dell'udienza dibattimentale.

Invero, l'avvenuto rimpiazzo dell'intero blocco del propulsore, fissato al telaio del veicolo di gara mediante interventi di saldatura effettuati sugli attacchi del motore, è operazione ammessa dallo stesso deferito a mezzo e-mail del 21.09.2017, essendo stata rilevata la sostituzione non consentita nel referto dei Commissari di gara, e avendo trovato il fatto successivi riscontri sulla scorta della copiosa documentazione, anche fotografica, acquisita agli atti del fascicolo.

Il descritto intervento di modifica, già sanzionato da parte del Giudice sportivo con decisione inimpugnata, avente ad oggetto l'esclusione del LENZI dall'ordine di arrivo, integra gli estremi della violazione dell'Annesso Regolamento Enduro, che all'art. 1 comma 3 prescriveva la conformità del motociclo alle norme del Codice della Strada.

E' debito rilevare che la avvenuta sostituzione del blocco motore HM CRE 125 omologato di serie, con un modello KTM, a prescindere dal concreto conseguimento di vantaggi prestazionali in gara, integrava senz'altro la violazione nei termini descritti in rubrica, per effetto del rinvio alle norme del Codice della Strada e segnatamente all'art. 78: non risultando alcuna annotazione sul documento di circolazione del motociclo, deve ritenersi in definitiva che la modifica non sia stata esaminata da parte della competente M.C.T.C., a dispetto di quanto prescritto all'art. 236 Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada.

Sulla scorta delle considerazioni che precedono, e in conformità alle richieste del Procuratore Federale, appare congruo irrogare al deferito ex art. 29 R.d.G. la sanzione del ritiro della licenza per mesi 4 (pena base mesi 6, ridotta di 1/3 per effetto della concessione delle attenuanti generiche, accordate ex art. 45 R.d.G. in considerazione dell'incensuratezza e della condotta ammissiva assunta dal LENZI in esito alle contestazioni).

P.Q.M.

Il Tribunale Federale, letti gli artt. 1, comma 3, dell'Annesso Enduro 2017, e 29 e 93 del Regolamento di Giustizia, dichiara :

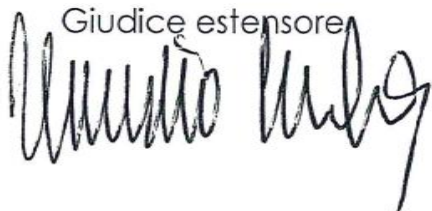
**LENZI Maurizio**, nato il 15.11.1980 a Brescia e residente in Castegnato (BS) alla via Paolo VI n.13/H, tesserato e licenziato FMI con il M.C. "RS 77" con tessera n. 17091358 e licenza over 21 Enduro n. F00365,

**responsabile di tutti gli illeciti contestati e, per l'effetto, gli applica la sanzione del ritiro della tessera per mesi 4 (quattro), con fine pena il 6 marzo 2018.**

Depositata il 22 novembre 2017

Avv. Claudio Fiorentino

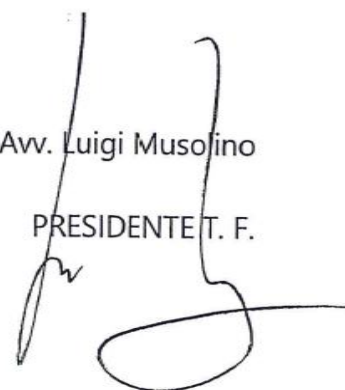
Giudice estensore



Avv. Luigi Musolino

PRESIDENTE T. F.

Dr.



Il presente provvedimento sia comunicato a :

Lenzi Maurizio;

Procuratore Federale;

Presidente Federale;

Segretario Generale F.M.I.;

Gruppo Ufficiali Esecutivi;

Gruppo Commissari di Gara;

Settore Tecnico Sportivo F.M.I.;  
Ufficio Licenze F.M.I.;  
Ufficio Tesseramento F.M.I.;  
Ufficio Fuoristrada F.M.I.;  
Co. Re. Lombardia;  
Motoclub di appartenenza del medesimo;  
Ufficio Stampa F.M.I..

**Si ricorda che i dati contenuti nel presente provvedimento sono utilizzabili esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione sportiva e il loro utilizzo per altri usi è tutelato dalla vigente normativa.**